

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole De Asarta, questore della Camera, della presentazione del bilancio consuntivo 1904-905, e del bilancio preventivo 1905-906, delle spese interne della Camera dei deputati.

Questi bilanci saranno stampati e distribuiti.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Lucifero ai ministri della pubblica istruzione e del tesoro « intorno all'esecuzione della legge 16 luglio 1904, n. 397 ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

ROSSI LUIGI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica. Già nella tornata dell'11 aprile prossimo passato, esposi all'onorevole Lucifero lo stato delle cose che ora brevemente riassumerò.

La legge del 16 luglio 1904 stabiliva che entro sei mesi fosse pubblicato un regolamento per l'esecuzione della legge stessa, ma si credette, per criterio di equità, che la Commissione, che doveva studiare detto regolamento, dovesse dare un parere anche in ordine agli istituti da regificarsi. Alcuni di questi, poi, si trovavano in condizioni speciali, che avevano bisogno di essere esaminate nuovamente, e forse tra essi sono anche gli istituti di Cotrone e di Santa Severina, che particolarmente interessano l'onorevole Lucifero. Quindi, la mole del lavoro, insieme con la necessità di sentire il parere del Consiglio di Stato, richiesto dalla legge, hanno impedito di pubblicare il regolamento entro i sei mesi prescritti.

Io diceva però allora che, anche pubblicando il regolamento nel termine stabilito, si sarebbe venuti alla metà di gennaio e quindi, siccome nessun decreto di regificazione si può emettere se prima non è stanziata in bilancio la relativa spesa, che il regolamento avrebbe avuto un'efficacia relativa, per sistemare questi istituti. Si era, allora, all'11 aprile, cioè ad una data prossima e, vedendo che per quest'anno il regolamento ed i decreti non avrebbero valso, avanzai l'idea che solo una legge poteva mettere riparo a tale stato di cose.

L'onorevole Lucifero di questa mia idea non mi ringraziò, perchè era forse in un altro ordine di concetti; ma ora io, coltivandola sempre, dichiaro che è stato real-

mente elaborato dal ministro dell'istruzione pubblica un disegno di legge, per la regificazione degli istituti dianzi ricordati, e che è stato approvato dall'onorevole ministro del tesoro; però nel presente scorcio di sessione conviene che la materia legislativa sia distribuita con criteri complessi, ai quali è necessariamente subordinata la presentazione di tale disegno di legge.

L'onorevole Lucifero, che conosce tanto bene questa materia, essendo stato relatore della legge per la regificazione, può farsi un concetto delle difficoltà che si incontrano nell'applicazione di essa, e quindi degli inevitabili ritardi che ne sono derivati.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro.

FASCE, sottosegretario di Stato per il tesoro. All'onorevole Lucifero, per parte del Ministero del tesoro, non ho che da rispondere che tempo addietro dal Ministero dell'istruzione pubblica pervenne un disegno di legge per la conversione in governative di alcune scuole medie, tra le quali la scuola tecnica di Cotrone; ed il Ministero del tesoro dette il suo assenso. Non so poi se e quali difficoltà siano sopraggiunte.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lucifero, per dichiarare se sia soddisfatto.

LUCIFERO. Comincio col dichiararmi pienamente soddisfatto della risposta del sottosegretario di Stato per il tesoro. Proseguo col dichiarare che, da quindici anni da che ho l'onore di sedere in questa Camera, è la prima volta che mi trovo davanti alla risposta di un sottosegretario di Stato in flagrante contraddizione con le esplicite promesse fatte dal suo ministro, promesse fatte per comunicarle agli enti che sono interessati alla esecuzione di una legge. Poichè pensi la Camera (poichè purtroppo parmi sia vano il rivolgermi all'onorevole ministro), pensi la Camera che non è un favore quello che si chiede, ma puramente e semplicemente la esecuzione di una legge votata, approvata, e promulgata il 16 luglio 1904, che avrebbe dovuto avere un regolamento fra sei mesi, e ne sono passati dieci senza che il regolamento sia stato emanato, con flagrante violazione dell'articolo 6 della legge stessa. E adesso, dopo che l'onorevole ministro mi scrive:

« Onorevole collega,

« Mi è grato di parteciparvi che il desiderio del comune di Cotrone da voi così